

9. Dicembre

## Omicron: i primi indizi stanno emergendo, e non sono incoraggianti...

*La morte non è davanti a noi, ma dietro.  
Essa cancella le nostre tracce,  
ci brucia il terreno, ci tallona,  
poi finisce per spingerci fuori dal mondo  
e occupare tutto lo spazio.*  
Eric Chevillard

Gli scienziati stanno setacciando prove frammentarie provenienti da tutto il mondo per comprendere meglio **Omicron**, la nuova variante di SARS-CoV-2, e cosa potrebbe significare per la prossima fase della pandemia. Tre settimane dopo la scoperta di **Omicron**, ci sono solo domande, ma sono emersi alcuni indizi, alcuni preoccupanti, altri più incoraggianti. I ricercatori si stanno concentrando su tre domande chiave: **Omicron** può eludere l'immunità da vaccini o infezioni precedenti? Quanto è trasmissibile? E quanta malattia grave causerà?

Gli indizi più solidi ad oggi riguardano la prima domanda e *non sono rassicuranti*.

Il genoma da solo, con più di *30 mutazioni* nella proteina spike, ha suggerito che la variante **potrebbe** essere capace di schivare le nostre difese immunitarie. E i primi dati dal Sudafrica sembrano confermare questa preoccupazione: uno studio pubblicato la scorsa settimana che ha analizzato **35.670 reinfezioni su quasi 2,8 milioni di test positivi** effettuati fino alla fine di novembre ha suggerito che una precedente infezione da COVID-19 offre solo la *metà della protezione* contro la nuova variante come fa contro Delta.

Questo è un segno che **Omicron potrebbe** essere in grado di sfuggire almeno ad alcune delle difese del sistema immunitario e suggerisce che i vaccini COVID-19 **potrebbero** essere meno efficaci anche contro la nuova variante.

Se **Omicron** sia più trasmissibile dei suoi predecessori, come lo erano sia *Alpha* che *Delta*, è più difficile da stabilire. I casi di **Omicron** in Sudafrica sono aumentati vertiginosamente nelle ultime settimane, ma ciò potrebbe essere spiegato in parte dal *caso* o dalla capacità della variante di infettare coloro che *sono vaccinati* o hanno avuto una precedente infezione.

Ormai l'opinione **Omicron** sia più trasmissibile diventa ogni giorno sempre più forte.

Nel **Regno Unito**, il numero di test di reazione a catena della polimerasi positivi in cui non è possibile rilevare il gene che codifica per la proteina spike (un segno di una probabile infezione da Omicron) sta aumentando rapidamente.

A **Oslo**, una festa di Natale aziendale in un ristorante è diventata un evento di grande diffusione, con almeno 120 persone risultate positive; 19 casi finora sono stati confermati come **Omicron**. Il dato inquietante è che tutti i partecipanti sono stati vaccinati e siano risultati negativi al test prima dell'evento.

In **Danimarca**, 53 studenti su 150 delle scuole superiori che hanno partecipato a una festa sono risultati positivi **all'Omicron**.

Tuttavia niente di tutto questo da solo ci dice che **Omicron** sia più trasmissibile. Gli eventi di super diffusione, ad esempio, sono stati un segno distintivo di SARS-CoV-2 fin dall'inizio. Ma **Omicron** è

ancora davvero raro, ma il fatto che vediamo casi iniziali associati a eventi di super diffusione è piuttosto preoccupante".

I primi segni che **Omicron** causa sintomi meno gravi rispetto alle varianti precedenti offrono una certa rassicurazione. Secondo quanto riferito, i medici in Sudafrica stanno vedendo una percentuale maggiore di casi lievi di COVID-19 in ospedale rispetto all'inizio delle ondate precedenti. Il numero di pazienti ospedalieri infetti da SARS-CoV-2 è in rapido aumento, ma ciò include anche casi "accidentali": pazienti che cercano cure per altri motivi che risultano positivi anche al virus.

I dati fino al *6 dicembre* indicano che il numero di persone che necessitavano di supporto di ossigeno era inferiore rispetto alle precedenti ondate, suggerendo che meno pazienti stanno soffrendo il grave danno polmonare causato dal COVID-19 che ha portato così tanti in ospedale durante la pandemia. Ma è troppo presto per dire se **Omicron** è davvero più benigno. Molti dei primi casi in Sudafrica sono stati collegati a un'epidemia universitaria e si sono verificati in giovani, che sono meno suscettibili a malattie gravi. Anche le infezioni precedenti potrebbero fornire una certa protezione, così come il tasso di vaccinazione in costante aumento in Sud Africa.

Oppure, più semplicemente, potrebbe essere troppo presto per vedere molti casi gravi, che possono richiedere settimane per svilupparsi e costituiscono sempre una piccola parte del numero totale.

Al momento, l'ipotesi più concreta è che la sindrome clinica della malattia sia la stessa delle varianti precedenti

Se tale ipotesi regge, ma il virus si diffonde più rapidamente di **Delta**, più persone si ammalerebbero gravemente in un breve periodo di tempo, il che potrebbe significare un enorme onere aggiuntivo per i sistemi sanitari che sono già ridotti al minimo, specialmente in luoghi con una bassa diffusione del vaccino e bassi livelli di immunità indotta dalle infezioni.

Ulteriori dati provenienti da paesi con diversi modelli di vaccinazione forniranno presto un quadro più attendibile della minaccia rappresentata da **Omicron**. Gli scienziati sono particolarmente interessati a vedere se le persone che hanno ricevuto la *terza dose* sono meglio protette.

Nel frattempo i paesi si stanno affrettando a rallentare la diffusione della variante, con pochi segni di successo. I divieti contro i viaggiatori dall'Africa meridionale stanno rapidamente perdendo la loro giustificazione ora che il virus sembra radicato in dozzine di paesi.

La **Danimarca**, che finora ha identificato **183 casi** di **Omicron**, sta cercando di contenere la diffusione ampliando le regole di quarantena, chiedendo di isolare non solo le persone infette dalla nuova variante e i loro stretti contatti, ma anche i contatti stretti dei contatti stretti. Ma la rapida diffusione rende già impraticabile questa strategia.

Ciò significa che dipende dalle difese standard come indossare maschere, distanza sociale, vaccinazione, test e isolamento per coloro che risultano positivi.

I paesi dovrebbero prestare maggiore attenzione a vaccinare completamente tutte le loro persone vulnerabili, compresi gli anziani e quelli con condizioni che possono peggiorare il COVID-19.

Ad oggi la nuova variante **sembra** eludere l'immunità e mostra segni di essere più trasmissibile.

Lo scopriremo solo vivendo...

